

La recente riforma sul voto di comportamento, Legge n.150/2024, introduce significative modifiche nella valutazione degli alunni come risposta alle crescenti preoccupazioni riguardo alla sicurezza nelle scuole e al comportamento degli studenti, valorizzando l'importanza della responsabilità individuale e del rispetto reciproco come obiettivi fondamentali.

Il voto di condotta assume quindi un valore formativo e non meramente disciplinare: un indicatore del rispetto delle regole e delle persone e dell'impegno verso la comunità scolastica, uno strumento educativo per far crescere cittadini responsabili e consapevoli.

Le modifiche apportate alla secondaria di secondo grado sono le seguenti:

- ammissione alla classe successiva delle studentesse e degli studenti che, in sede di scrutinio finale, avranno ottenuto una valutazione superiore a sei decimi.
- il voto di condotta pari a sei decimi comporterà la sospensione del giudizio di ammissione alla classe successiva e la redazione di un elaborato su tematiche di cittadinanza attiva, collegato ai motivi che lo hanno determinato.
- le sanzioni a carico degli studenti non saranno più strumenti unicamente punitivi ma una occasione di crescita educativa assegnando - in luogo di una mera sospensione dalle lezioni - attività di approfondimento sulle conseguenze dei propri comportamenti o lo svolgimento di attività di cittadinanza solidale presso enti o associazioni previamente individuati dalla scuola
- nelle classi terminali, un voto pari a sei decimi nel comportamento implica l'assegnazione di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame di maturità conclusivo del secondo ciclo.
- solo gli studenti con un voto pari o superiore a nove decimi nel comportamento possono ricevere il punteggio massimo nel credito scolastico, influenzando così il voto finale di maturità.

Il Consiglio di classe, in sede di scrutinio periodico e finale, tiene conto dell'insieme dei comportamenti dello studente durante tutto il periodo della sua permanenza sia all'interno della scuola sia durante le uscite didattiche, i viaggi di istruzione, gli stage linguistici, le attività sportive, la Formazione Scuola Lavoro, compresi eventuali episodi di violenza o aggressione ai danni del personale scolastico e degli altri studenti (DPR 135/2025).

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dal Consiglio di classe nel rispetto dei principi e dei criteri di carattere generale previsti dalla normativa vigente, dei criteri relativi al Piano Triennale dell'Offerta Formativa, del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità.

## CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento delle studentesse e degli studenti è finalizzata a favorire l'acquisizione di una coscienza civile fondata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nonché nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare (DPR 122/2009).

Essa verifica la capacità di rispettare l'insieme delle disposizioni che disciplinano la vita dell'istituzione scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei diritti e, al contempo, con l'adempimento dei doveri. In tale prospettiva, la legge n. 150 del 2024 evidenzia l'esigenza di ripristinare la cultura del rispetto, di riaffermare l'autorevolezza del personale docente delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, di ricondurre al centro il principio di responsabilità e di restituire piena serenità sia al contesto lavorativo degli insegnanti e del personale scolastico, sia al percorso formativo delle studentesse e degli studenti.

Il Consiglio di classe, in sede di scrutinio periodico e finale, tiene conto dell'insieme dei comportamenti dello studente durante l'intero periodo di permanenza nella scuola, nonché nel corso delle uscite didattiche, dei viaggi di istruzione, degli stage linguistici, delle attività sportive e della Formazione Scuola Lavoro). In sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe attribuisce il voto di comportamento sulla base dell'intero anno scolastico, considerando in particolare l'eventuale commissione di atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti (DPR 135/2025).

La valutazione del comportamento è espressa collegialmente dal Consiglio di classe, nel rispetto dei principi e dei criteri generali previsti dalla normativa vigente, nonché dei criteri stabiliti dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa, dal Regolamento d'Istituto e dal Patto educativo di corresponsabilità.

INDICATORI	DESCRITTORI
<b>Frequenza</b>	Valuta la regolarità della frequenza alle lezioni, l'arrivo puntuale in classe al mattino, al cambio dell'ora e dopo gli intervalli, il numero di assenze, di entrate alla seconda ora e di uscite anticipate in rapporto a quanto previsto dal Regolamento di Istituto.
<b>Condotta</b>	Valuta la correttezza del comportamento nei confronti del Dirigente scolastico, dei docenti, del personale ATA, dei compagni e durante le uscite didattiche; valuta la correttezza nell'utilizzo del materiale e della struttura della scuola.
<b>Partecipazione al dialogo educativo</b>	Valuta l'interesse e la partecipazione alle proposte didattiche, la puntualità delle consegne, l'impegno nella vita della classe e/o dell'istituto.
<b>FSL (classe quinta)</b>	Valuta il comportamento dello studente durante le esperienze di FSL svolte nel triennio, tenendo in particolare considerazione la valutazione fornita dal tutor aziendale al termine del tirocinio (rispetto degli orari e dell'ambiente del lavoro, correttezza delle relazioni con i diversi soggetti aziendali, impegno profuso nelle attività svolte, senso di responsabilità).

VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI
10	<b>Frequenza</b>	Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari.
	<b>Condotta</b>	Si comporta in modo esemplare, non ha note disciplinari.
	<b>Partecipazione al dialogo educativo</b>	Partecipa attivamente e assiduamente alle proposte didattiche, interagendo in modo proficuo con compagni e insegnanti, è sempre puntuale nelle consegne, si impegna attivamente nella vita della classe e/o dell'Istituto.
	<b>FSL (classe quinta)</b>	Ha ottenuto un giudizio di comportamento eccellente nelle esperienze di FSL, basato in prevalenza sul tirocinio.
9	<b>Frequenza</b>	Frequenta con regolarità le lezioni e rispetta gli orari.
	<b>Condotta</b>	Si comporta in modo generalmente corretto, non ha note disciplinari.
	<b>Partecipazione al dialogo educativo</b>	Partecipa attivamente e regolarmente alle proposte didattiche, è puntuale nelle consegne, si impegna nella vita della classe e/o dell'Istituto.
	<b>FSL (classe quinta)</b>	Ha ottenuto un giudizio di comportamento ottimo nelle esperienze di FSL, basato in prevalenza sul tirocinio.
8	<b>Frequenza</b>	Frequenta in modo regolare, occasionalmente non rispetta gli orari, non supera il numero di entrate alla seconda ora e di uscite anticipate previsto dal Regolamento di Istituto.
	<b>Condotta</b>	Viola in modo lieve e occasionale le regole del comportamento.
	<b>Partecipazione al dialogo educativo</b>	Partecipa regolarmente alle proposte didattiche, è generalmente puntuale nelle consegne, si impegna saltuariamente nella vita della classe e/o dell'Istituto.
	<b>FSL (classe quinta)</b>	Ha ottenuto un giudizio di comportamento buono nelle esperienze di FSL, basato in prevalenza sul tirocinio.
7	<b>Frequenza</b>	Frequenta in modo quasi regolare, a volte non rispetta gli orari, supera il numero di entrate alla seconda ora e di uscite anticipate previsto dal Regolamento di Istituto.
	<b>Condotta</b>	Viola, in modo non grave, le regole di comportamento.
	<b>Partecipazione al dialogo educativo</b>	Partecipa in modo discontinuo alle proposte didattiche, non è sempre puntuale nelle consegne.
	<b>FSL (classe quinta)</b>	Ha ottenuto un giudizio di comportamento adeguato nelle esperienze di FSL, basato in prevalenza sul tirocinio.
6	<b>Frequenza</b>	Frequenta in modo irregolare, sovente non rispetta gli orari, supera in modo significativo il numero di entrate alla seconda ora e di uscite anticipate previsto dal Regolamento di Istituto.
	<b>Condotta</b>	Viola ripetutamente e gravemente le regole di comportamento.
	<b>Partecipazione al dialogo educativo</b>	Partecipa sporadicamente alle proposte didattiche, non è puntuale nelle consegne.
	<b>FSL (classe quinta)</b>	Ha ottenuto un giudizio di comportamento negativo o non pienamente adeguato nelle esperienze di FSL, basato in prevalenza sul tirocinio.
	Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi in sede di scrutinio finale <u>nelle classi dalla prima alla quarta</u> è prevista la sospensione del giudizio e l'assegnazione della predisposizione	

	<p>di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale, da sviluppare su tematiche connesse alle ragioni che hanno determinato il voto di comportamento attribuito. La mancata presentazione dell'elaborato, in sede di accertamento del recupero delle carenze formative e, quindi, prima della integrazione dello scrutinio finale da parte del consiglio di classe, ovvero l'esito non positivo comporta la non ammissione delle studentesse e degli studenti alla classe successiva. Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi in sede di scrutinio finale <u>nelle classi quinte</u>, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo (L. 150/2024).</p>
5	<p>La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi è deliberata dal consiglio di classe nei confronti della studentessa o dello studente cui sia stata irrogata, nel medesimo anno scolastico, in relazione alla violazione dei doveri di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, una sanzione disciplinare ai sensi dell'articolo 4 del medesimo decreto, per aver commesso reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana o arrechino pericoli per l'incolumità altrui o per aver posto in essere comportamenti che configurino mancanze disciplinari gravi e reiterate, anche con riferimento alle violazioni previste dai regolamenti dell'istituzione scolastica, o per aver commesso atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico e degli studenti (DPR n. 135/2025).</p> <p>Il voto di condotta insufficiente (inferiore a sei decimi) in sede di scrutinio finale determina la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo.</p> <p>L'attribuzione di un voto di comportamento inferiore a sei decimi nella valutazione periodica comporta il coinvolgimento della studentessa e dello studente in attività di approfondimento in materia di cittadinanza attiva e solidale, finalizzate alla comprensione delle ragioni e delle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il voto assegnato (DPR n. 135/2025).</p>

Si attribuisce il voto 10 solo se sono soddisfatti **tutti e tre** gli indicatori (per le classi quinte tutti e 4 gli indicatori).

Si attribuiscono i voti 9, 8, 7 se sono soddisfatti **almeno due** indicatori su tre (per le classi quinte almeno 3 indicatori su 4).

Si attribuisce il voto 6 in presenza dell'indicatore condotta e di almeno un altro indicatore (per le classi quinte in presenza dell'indicatore condotta e di almeno due altri indicatori).

### Contesto normativo

- **Legge quadro:** Legge 150/2024 (1° ottobre 2024).
- **Decreti attuativi (8 agosto 2025):**
  - DPR 134/2025 (Statuto studenti, sanzioni, I e II ciclo).
  - DPR 135/2025 (Valutazione nel secondo ciclo, modifica DPR 122/2009).